

PALLAMANO/C Si gioca domenica al Palaiti di Assisi

Asalb Bastia, mister Stipa

"Battere L'Aquila per agguantare il sogno finale"

Nicola Bovini
Perugia

Asalb Seiesse Bastia, tutto in una partita. La squadra del giovane tecnico Marco Stipa è attesa domenica pomeriggio alle ore 18 dal ritorno della semifinale playoff contro l'Aquila al Palaiti di Santa Maria degli Angeli. All'andata, disputata sabato 8 marzo in terra marchigiana c'è stata la vittoria per 23 a 19 della formazione umbra. Adesso, però c'è da giocare il secondo atto di questa sfida e, quindi ci vorrà massima concentrazione e determinazione.

Mister Stipa, il primo round è stato vostro grazie al successo ottenuto all'andata. Adesso c'è da affrontare il ritorno. Che match si aspetta?

"Una partita difficile dove dovremo essere determinati, aggressivi e attenti fin dall'inizio. Dobbiamo partire subito forte in modo da mettere timore agli avversari consapevoli della nostra forza. Devo dire che all'andata abbiamo disputato un match di grande spessore controllato fin dall'inizio e dove siamo riusciti ad imporre il nostro gioco. Abbiamo fatto veramente una grande par-



Asalb Seiesse Bastia attesa dal ritorno della semifinale playoff con L'Aquila

tita sotto l'aspetto della personalità e del carattere. Tutta la squadra ha giocato benissimo, in particolare Rosi, Contini e Capocchia che hanno saputo guidare il resto del gruppo in maniera impeccabile. Domenica, però sarà tutta un'altra storia ma se giocheremo come abbiamo fatto nelle ultimissime sfide allora il sogno finale è più che rag-

giungibile. In questa settimana oltre a lavorare sull'aspetto atletico in modo da arrivare al massimo della condizione fisica ho lavorato molto a livello psicologico. Ho raccomandato

ai ragazzi di dimenticare la vittoria dell'andata. Domenica dovremo giocare come se fosse il match dell'andata, un'altra finale da far nostra a tutti i costi. Guai a scendere in campo convinti di aver, già superato il turno. In più giocheremo in casa e, proprio per questo dobbiamo far valere il fattore campo. Mi aspetto il pubblico delle grandi occasioni, almeno 400 spettatori pronti a far sentire tutto il loro appoggio".

Che cosa teme dei vostri prossimi avversari?

"Soprattutto la loro voglia di rivincita. Verranno al Palaiti con il dente avvelenato e con l'obiettivo di riscattare la sconfitta subita in casa. Cercheranno subito di prendere in mano le

redini del gioco per impedirci di imbastire delle azioni pericolose in avanti. Per questo fin dai primi minuti dovremo lottare su ogni palla e raddoppiare su ogni loro giocatore. E poi sfruttare gli spazi che inevitabilmente ci lasceranno durante l'incontro. All'andata abbiamo fatto un'ottima prova anche sotto l'aspetto tattico e domenica dovremo fare lo stesso. I ragazzi sono in forma, carichi al punto giusto e non vedono l'ora di scendere in campo. Sono sicuro che faremo un grande match. In campo rispetto dell'avversario ma nessun timore reverenziale".

La formazione da mandare in campo già l'ha decisa?

"No. Ancora devo sciogliere dei piccoli dubbi. Ho tutta la rosa a disposizione e in forma. Ciò rende le scelte di formazione ancora più difficili. Per questo motivo aspetterò qualche ora prima della partita per prendere le scelte definitive".

Ma non c'è solo la squadra maschile protagonista in questa domenica, giusto?

"Oltre alla compagine maschile domenica giocherà anche la femminile. Questa volta alle 18 ma sempre al Palaiti. In programma la sfida con Pescara in una delle sei finali di campionato che ci attendono da qua alla fine della stagione. Una partita alla nostra portata se giocheremo con la giusta mentalità. Ora



Marco Stipa tecnico sia della squadra maschile che femminile

siamo al quarto posto ma se vinceremo tutte le sei partite che sono in programma allora ci sarà da divertirsi... Adesso pensiamo a superare l'ostacolo abruzzese.

Possiamo e vogliamo far bene. Le ragazze si stanno impegnando al massimo in ogni allenamento con la giusta dedizione e volontà. Anche in questo gruppo ci sono tutti i presupposti per realizzare qualcosa di molto importante".

Uno sport, la pallamano, che ultimamente è cresciu-

to molto in Umbria.

"Sì, è vero. Nel nostro team femminile sono arrivate altre quattro nuove ragazze a dimostrazione della passione e dell'interesse che

questo sport sta producendo. Se poi la squadra riesce ad ottenere tali risultati è uno stimolo e una spinta in più per diffondere la

pallamano qui in Umbria". Per la società Asalb Bastia Seiesse, quindi alle porte una domenica elettrizzante e per cuori forti con in palio un sogno finale chiamato serie B.

■ All'andata è finita 23-19 per il team umbro

■ "Imporre subito il nostro gioco"



Amatori Perugia domenica sarà impegnata in trasferta con il Paganica

PERUGIA - Amatori Perugia, ultimo atto. La formazione del coach Massarutto, penultima in classifica dovrà affrontare per l'ultima partita di questa stagione il Paganica reduce dal ko con il Gubbio domenica scorsa. Per la formazione umbra è

fondamentale il successo per non perdere contatto con il San Benedetto terzultimo. "Sarà una sfida difficile - afferma il dirigente - giocatore Giuseppe Del Pio - contro un team molto ben organizzato, tenace e fisicamente ben dotato. Veniamo

RUGBY/C Impegno in trasferta con la compagine abruzzese

Amatori, sfida con Paganica

dalla bella vittoria ottenuta nel turno precedente in casa con il Fermo, e quindi vogliamo proseguire su questa strada. Il Gubbio è riuscito a battere la squadra marchigiana a dimostrazione che non è assolutamente imbattibile. Dovremo

chiuderli tutti gli spazi ed essere molto bravi e rapidi nel conquistare palla e capovolgere immediatamente l'azione avversaria. In campo - prosegue Del Pio - con grinta, concentrazione e la giusta personalità. Se giocheremo come abbiamo fatto domenica scorsa, con quell'intensità e determinazione potremo far nostra l'intera posta in palio. Vincere per non perdere contatto con il San Benedetto. Loro hanno perso nel precedente turno di campionato e, proprio per questo dobbiamo sfruttare questo momento e dare quello sprint decisivo per la conquista della salvezza". "I ragazzi - continua Del

Pio - si sono allenati durante questa settimana con molto impegno e costanza. Anche il coach si è detto soddisfatto del lavoro svolto in questi giorni antecedenti la sfida. Abbiamo lavorato soprattutto sotto l'aspetto del gioco alla mano.

La squadra è carica al punto giusto e in buone condizioni sia fisiche che mentali. Rispetto sì dell'avversario ma nessun timore.

Vogliamo rimanere nel rugby che conta e in questa serie; credere nelle nostre potenzialità e non mollare mai. Questa la ricetta per battere il San Benedetto in questo ultimo sforzo stagionale". Molto probabilmente dopo la fine del campionato ci sarà la Coppa Umbra. "Ancora non c'è niente di ufficiale ma ci sono ottime possibilità che questa competizione regionale venga disputata. Una manifestazione a cui teniamo moltissimo. Sarà una

sfida difficile ed assai impegnativa ma è nostra intenzione arrivare fino in fondo. La partita con il San Benedetto oltre ad essere fondamentale in chiave salvezza sarà un ottimo test per migliorare, ancora di più la nostra condizione atletica in vista dell'inizio della Coppa Umbra". Intanto, però c'è da pensare al match in terra marchigiana. "Speriamo di ritornare a casa con la vittoria. Sono fiducioso e sicuro che abbiamo tutti i mezzi per disputare una partita di grande spessore. A livello di formazione l'allenatore deve sciogliere ancora dei dubbi in quanto c'è qualche giocatore con dei piccoli acciacchi fisici ma niente di preoccupante per la sfida domenica". Per gli Amatori ultimi minuti da giocare con ancora più grinta e cattiveria agonistica con una pesante posta in palio, chiamata salvezza. "Una domenica di passione e per cuori forti. Ci vorrà una squadra affamata e pronta a lottare su ogni palla se vorremo uscire vincitori da questa trasferta".

Ni. Bo.